

Milleduecento firme contro l'ACCAM

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2004

✘ Milleduecento firme in nemmeno due settimane. Questa mattina alle 11,30, presso le ex scuole Marconi a Borsano, il locale Comitato Ecologico Inceneritore e Ambiente ha consegnato ufficialmente al Sindaco di Busto Arsizio Luigi Rosa le 1200 firme raccolte in appena due settimane a sostegno della propria petizione. Il documento richiede il rispetto più rigoroso dei "paletti" fissati dal Comitato e riconosciuti dal Comune stesso in vista del rinnovo della convenzione con l'ACCAM per l'uso dell'inceneritore di Borsano. Dovranno essere rispettati il tetto dei 27 Comuni consorziati ammessi allo smaltimento rifiuti e quello delle 400 tonnellate giornaliere quale massimo quantitativo conferibili per l'incenerimento. La petizione ha avuto grande successo, riferiscono i membri del Comitato, che non hanno avuto la benché minima difficoltà a raccogliere firme e consensi, e non solo tra i borsanesi. Il Sindaco Luigi Rosa, nel suo breve intervento, ha invitato l'ACCAM alla trasparenza nel rapporto con cittadini e con il Comune di Busto Arsizio, e ha fatto il punto della situazione sulle trattative in corso per il rinnovo della convenzione, mentre l'assessore Alessandro Marelli ha colto l'occasione per ringraziare il Coordinamento dei Comitati spontanei cittadini, che presto verrà riconosciuto dal Consiglio Comunale quale interlocutore ufficiale con un apposito regolamento.

✘ Resta la richiesta del Comitato di Borsano di porre quale termine improrogabile per la chiusura dell'impianto il 2013. A questo proposito, il Sindaco Rosa ha commentato che la Provincia deve attivarsi per far rispettare il proprio Piano Rifiuti, che prevede un secondo inceneritore nel centro-nord della Provincia, finora risultato impossibile da costruire a causa dell'immediata opposizione delle popolazioni coinvolte nei vari progetti: «In un ambito di sussidiarietà – ha riferito il Sindaco – ognuno deve fare la sua parte, né la Provincia può pensare di scaricare i suoi problemi nei forni dell'impianto di Borsano».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it